

I'm not a bot



Cristina bugatty trans

Cristina Bugatty è in teatro con Anna Mazzamauro per lo spettacolo “Belvedere, due donne per aria”. «Mi trovo benissimo con lei. È molto esigente, da grande professionista quale è». Ma non sono mancate le scintille: per un suo vezzo, quello di battere le mani sulle gambe, hanno litigato, ma hanno anche risolto subito. «Si arrabbiava, ora ci siamo tarate. Lei è una donna abituata a lavorare da sola, ma è anche molto generosa. Tende sempre la mano, regala sempre una perla e ti lascia spazio». Tornando a parlare di amore, dice di essere single: «Nuovo amore? Lo vorrei tanto, anche se sto molto bene da sola, quindi se devo chiudere la porta dietro di me con un’altra persona deve valerme la pena». L’attrice però spiega di volere un 45enne che ne dimostri 30, «quindi fresco fisicamente ma anche maturo di testa». Lo vuole empatico e «buono come il pane». (agg. di Silvana Palazzo)
Cristina Bugatty a “Vieni da me” si racconta sfogliando il suo album dei ricordi. Si parte dal film “La dea bendata” nel quale ha lavorato con Ferzan Ozpetek. «Mi ha chiamata un giorno, pensavo fosse uno scherzo... Ovviamente ho risposto positivamente. Lui cercava una persona che non fosse un fenomeno da baraccone. Spesso i mess media hanno presentato persone estreme. Voleva rappresentare la normalità dei transgender». Inoltre, l’attrice racconta che il regista per far avvicinare i suoi attori li faceva mangiare insieme, non attraverso i tradizionali “cestini” che vengono offerti al cast, ma con i buffet. La sua carriera però è partita sulla Rai con Piero Chiambretti. «Sui autori mi avevano visto a teatro, quindi mi hanno chiamata. Dopo un’intervista abbiamo fatto altre puntate. C’era anche Boncompagni». Cristina Bugatty ha parlato poi della sua sessualità. «Mi sono sentita femmina a 4-5 anni. Ma in quegli anni era utopia, anche se la mia famiglia è stata molto accogliente».Cristina Bugatty inizialmente si è sentita fluida. «Mi piaceva essere ragazzo e donna. Visto che non sarò mai donna, perché tale è chi può avere figli e ha anche altre cose, penso di essere una via di mezzo che unisce le due cose», racconta l’attrice da Caterina Balivo. Dunque, non rinnega la sua parte maschile. «Anche per questo sono originale, nel senso che non ho subito interventi. Sto bene così». Ma prima non stava bene. «La mia energia femminile ha prevalso. Sapevo che c’era qualcosa di diverso in me e che nella società non era vissuto molto bene». Tuttavia le pesa però il fatto di avere nei documenti il nome con cui è nata, Edoardo. Alla sua famiglia comunque ha parlato della sua sessualità a 17 anni, quando si è presentata col suo fidanzato. «Lui mi dava coraggio, ma la mia famiglia non ha mai obiettato. Era solo preoccupata per la reazione della gente. Erano preoccupati per il mio futuro». Essere se stessa infatti non è stato facile: «Ma mi sono saputa far voler bene».A proposito di amore e uomini, Cristina Bugatty racconta a Vieni da me: «Il 97% degli uomini che amano trans non accettano di esporre pubblicamente il proprio amore». Invece pensava potesse durare il suo ultimo grande amore. «Non c’erano tomaconti, stavamo insieme e basta, senza scuse». Ma lui soffriva di depressione e a un certo punto, mentre lei era in Argentina per lavoro, lui ebbe una crisi per un evento familiare. «Essendo debole di base cadde. Tornò da un personaggio che lo aveva in cura e da cui si era allontanato perché si era addormentato durante una seduta psichiatrica. Il medico anziché scusarsi lo allontanò dicendogli che non voleva più prendersi cura di lui. Si rivolse dunque da un allievo del medico, che gli cambiò cura: «Gli tolse quei pochi farmaci leggeri che prendeva dandogli dosi da cavallo e si è suicidato impiccandosi ad un letto che noi avevamo costruito insieme. Per me è stata una grande sofferenza. Ho pianto talmente tanto che ho avuto problemi agli occhi». Oggi si parla tantissimo di identità di genere, ma raramente capita di poterlo fare con una persona che ne incarna ogni giorno le complessità. In questa puntata de La prima volta, la serie video in cui parliamo delle prime volte più importanti di chi ha scelto di confidarcelo, incontriamo Cristina Bugatty. Che dopo una vita passata a lottare contro le etichette preferisce non definirsi, ma che per noi ha fatto un’eccezione descrivendosi così: “transgender. Sesso maschile, identità di genere femminile, eterosessuale.” Attrice e personaggio televisivo, ci spiegherà com’è stata la sua prima volta da donna, quale è stato il suo percorso e cosa pensa dello stigma nei confronti delle persone transgender in Italia. La puntata è da ora disponibile sul canale globale YouTube di VICE (con una playlist italiana tutta sua), e ogni settimana ne uscirà una nuova. Vai qui per vedere il trailer di La prima volta e le puntate precedenti, e non dimenticare di iscriverti al canale. pubblicato il 25 giugno 2021 alle ore 11:18
Cristina Bugatty è un’attrice trans che ha costruito una lunga carriera tra teatro, cinema e tv. In occasione del mese del Pride, Cristina Bugatty parla a Fanpage.it delle discriminazioni e dello stigma che le persone trans subiscono quotidianamente, anche nel mondo dello spettacolo. Nata e cresciuta a Venezia, Bugatty racconta di aver scoperto la sua identità a circa tre anni, ma di aver deciso di vivere pienamente la sua scelta solo a partire dai diciassette anni. L’attrice ha sempre parlato apertamente del suo passato e della transizione, mostrando le sue foto da adolescente sui social, ma spiega perché non è così per tutti: “Se dopo anni le persone tirano fuori una situazione che non interessa più e che hai deciso di cambiare è sicuramente una violenza gratuita”. Bugatty ha lavorato con Ferzan Ozpetek nel film La Dea Fortuna, ha partecipato al reality Pechino Express e ha anche partecipato al videoclip di Myss Keta Le ragazze di Porta Venezia. Il suo percorso di attrice, racconta, non è stato privo di ostacoli. La difficoltà più grande, spiega, è che le parti offerte siano sempre le stesse, spesso legate al cliché della “donna di strada”. “Per questo ho scelto di fare lavori anche dilatati nel tempo, ma che mi rappresentino”. Nei suoi progetti futuri c’è un film con Netflix in cui interpreta la mamma di Peter Pan. “Penso di essere la prima donna trans a interpretare una donna biologica e mamma di figlia”, dice con orgoglio. Suggest an edit or add missing contentYou have no recently viewed pages
Cristina Bugatty
Cristina Bugatty (Venezia, 12 giugno 1976) è un personaggio televisivo e attrice italiana. È conosciuta in particolare per la sua partecipazione nel cast della trasmissione televisiva Lilit - In un mondo migliore e alla quinta edizione del programma Pechino Express, in coppia con Diego Passoni, in cui si sono classificati secondi. Di professione attrice.[1][2] È entrata nel mondo dello spettacolo nel 2000, prendendo parte alla compagnia giovani del Teatro della Tosse di Genova dove ha recitato in Fedra di Racine con la regia di M. Campanati, Un'eroica giornata di fine era di Umberto Albini con la regia di Sergio Maifredi. Una notte all'opera di Tonino Conte con la regia di Tonino Conte, Atene l'udienza è aperta di Edoardo Sanguineti con la regia di Enrico Campanati, nel contempo ha formato il gruppo pop dance Starsmusic con il quale ha realizzato il brano Give Me Your Smile prodotto dalla casa discografica Time Records[3]. Nel 2001 ha esordito in televisione con Piero Chiambretti, inizialmente intervistata, ha poi partecipato come opinionista al programma Chiambretti c'è in onda su Rai 2, contemporaneamente ha continuato a recitare in teatro con il personaggio di Lucy, nell'Opera da tre soldi di Bertolt Brecht, con la regia di Francesco Micheli al Teatro Dal Verme di Milano. Nel 2003 viene, inizialmente, invitata da Vittorio Sgarbi a co-condurre il Dopofestival in occasione del Festival di Sanremo, tuttavia il direttore artistico Pippo Baudo la rifiuta in quanto donna transgender[4][5]. Successivamente prende parte, proprio con Sgarbi, alla trasmissione Sgarbi e Commenti, in onda su LA7. Lo stesso anno, è stata ospite ai programmi La grande notte del Lunedì sera condotta da Simona Ventura in onda su Rai 2, Il Processo del Lunedì condotto da Aldo Biscardi in onda su LA7 e Maurizio Costanzo Show, talk show presentato da Maurizio Costanzo, in onda su Canale 5. Fra le altre partecipazioni televisive si ricorda quella, nell'inverno del 2004, al programma Pronto Chiambretti presentato da Piero Chiambretti in onda su LA7. Nel 2005 è nuovamente Lucy nella ripresa dello spettacolo L'opera da tre soldi con la regia di Francesco Micheli, al Teatro Dal Verme di Milano. Cristina Bugatty Dal 2006 realizza video interviste podcast nel mondo della cucina italiana ed è Violetta nello spettacolo Shakespeare Game con la regia di M. Bianchi al Teatro Sociale di Como. Nel 2007 partecipa al programma di Piero Chiambretti Markette - Tutto fa brodo in TV e con Costantino della Gherardesca da vita al personaggio satirico della Transvelina, in onda su LA7. Sempre lo stesso anno è La Regina della notte nello spettacolo Il flauto magico di Daniele Abbado con la regia di Francesco Micheli, al Teatro Municipale Valli di Reggio Emilia. Nel 2008 interpreta Maria nello spettacolo Gesualdo Considered as a Murderer di Luca Francesconi regia di Francesco Micheli, al Teatro Franco Parenti di Milano. Interpreta nel 2010 il personaggio di Gianna nella quarta edizione della fiction I Cesaroni. Da ottobre 2011 con la rubrica di economia domestica entra a far parte della trasmissione Lilit - In un mondo migliore in onda su Rai 3, programma che prosegue anche nel 2012. Lo stesso anno partecipa al video della cover Il pretesto, cantata da Peppi Nocera ed esordisce a teatro con il personaggio della Presentatrice Veneto-Bulgara nello spettacolo Transviata con la regia di Francesco Micheli, al Teatro Sociale di Como. Nel dicembre del 2013 apre su YouTube un canale di intrattenimento e interviste intitolato TeleBugatty[6]. Nel 2016 partecipa come concorrente assieme a Diego Passoni, con cui forma la coppia de "I Contribuenti", alla quinta edizione del reality show Pechino Express, in onda da settembre a novembre su Rai 2, arrivando in finale e classificandosi al secondo posto[7]. Nel gennaio del 2018 prende parte come cantante alla canzone You Be, singolo del Club Domani, dj resident del Plastic di Milano, e Jerry Bouthier; è protagonista anche del videoclip della canzone, pubblicato il 10 febbraio[8]. Nel 2019 recita ne La dea Fortuna di Ferzan Ozpetek, suo primo ruolo sul grande schermo, e partecipa al video musicale della canzone di Myss Keta Le ragazze di Porta Venezia - The Manifesto[9]. De Djess, regia di Alice Rohrwacher – cortometraggio (2015) La dea fortuna, regia di Ferzan Ozpetek (2019) Blu come i tuoi occhi, regia di Eric Veneziano – cortometraggio (2023) I Cesaroni – serie TV, episodio 4x08 (2010) Il pretesto di Peppi Nocera (2012) You Be (2018) Le ragazze di Porta Venezia - The Manifesto di Myss Keta (2019) Chiambretti c'è (Rai 2, 2001-2002) opinionista Sgarbi e commenti (LA7, 2003) Pronto Chiambretti (La7, 2004) Markette - Tutto fa brodo in TV (La7, 2007) Lilit - In un mondo migliore (Rai 3, 2011-2012) Pechino Express - Le civiltà perdute (Rai 2, 2016) concorrente TeleBugatty (YouTube, 2013-2017) Citofonare Passoni (2016-2024) Citofonare Gaetano (2020-2021) Fedra di Racine (Teatro della Tosse, 2000) Un'eroica giornata di fine era (Teatro della Tosse, 2000) Una notte all'opera (Teatro della Tosse, 2001) Atene l'udienza è aperta (Teatro della Tosse, 2002) L'opera da tre soldi (Teatro dal Verme, 2002, 2014) Shakespeare Game (Teatro Sociale di Como, 2006) Il flauto magico (Teatro Valli, 2007) Gesualdo considered as a Murderer (Teatro Franco Parenti di Milano, 2008) Transviata (Teatro Sociale di Como, 2012) Belvedere - Due donne per aria, di Anna Mazzamauro, regia di Luca Ferri (2019) La fille du régiment, di Jean-François Bayard e Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges, regia di Luis Ernesto Doñas (2021) 2003 - Give Me Your Smile (come Starsmusic) 2018 - You Be (Club Domani & Jerry Bouthier feat. Cristina Bugatty) ^ Irene Graziosi, Essere una donna transgender in Italia: Cristina Bugatty, su Vice, 20 novembre 2018. URL consultato il 22 novembre 2019. ^ Ilaria Rebecchi, Lory Del Santo e Cristina Bugatty, forze della natura a Pechino Express, su Sgaialand Magazine, 14 novembre 2016. URL consultato il 22 novembre 2019. ^ ^ Intervista dell'Unità, su cerca.unita.it (archiviato dall'url originale il 6 maggio 2014). ^ Un travestito al Dopofestival? Baudo a Sgarbi: non se ne parla, su ricerca.repubblica.it. ^ ^ I Contribuenti: "Noi, secondi a Pechino Express, ora sogniamo di essere ospitati dai ricchi", su tgcorn24.mediaset.it, TGcom24, 16 gennaio 2016. URL consultato il 12 febbraio 2018. ^ Club Domani e Jerry Bouthier presentano "You Be" al Plastic di Milano. Con la voce di Cristina Bugatty, su MTV.it, 10 febbraio 2016. URL consultato il 12 febbraio 2018. ^ È uscito il video "Le Ragazze di Porta Venezia - The Manifesto" di MYSS KETA (con La Pina), su Radio DeeJay, 18 ottobre 2019. TeleBugatty (canale), su YouTube. Cristina Bugatty, su Filmitalia.org. Cinecittà. Intervista dell'Unità, su cerca.unita.it (archiviato dall'url originale il 6 maggio 2014). Portale Biografie: accedi alle voci di Wikipedia che trattano di Biografie Estratto da " Cristina Bugatty: Trans non vuol dire prostituta!L’attrice “trans” reduce dalla Dea Fortuna di Ferzan Ozpetek in occasione del mese del Pride si racconta ai microfoni di Fanpage. Nei suoi progetti futuri un film prodotto da Netflix in cui interpreterà la mamma di Peter Pan. Sarà la prima donna trans a interpretare una donna biologica. Una lunga carriera tra teatro, cinema e tv. Molti la ricorderanno per le peripezie fra le civiltà perdute in compagnia di Diego Passoni all'interno del reality on the road di Rai2 Pechino Express. Tanti nel corso degli anni hanno avuto il piacere di osservarla da vicino in uno dei luoghi che, a detta sua, più di altri la incanta: il teatro. L’abbiamo vista, infatti, poco prima della pandemia da COVID-19, vestire i panni di Graziadio, una transessuale bellissima, straziata e arricchita dalla sua duplice natura in Belvedere, due donne per aria, uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da e con Anna Mazzamauro. Altri ancora la rammenteranno al suo debutto sul grande schermo nella pellicola La Dea Fortuna (2019) di Ferzan Ozpetek con Edoardo Leo, Stefano Accorsi, Barbara Alberti e Jasmine Trinca. Chi è Cristina Bugatty, poliedrica commediante e attivista? La Bugatty fa il suo esordio nel mondo dello showbiz nel 2000 insieme alla compagnia teatrale Giovanni del Teatro della Tosse di Genova. Nel 2001 appare per la prima volta in tv con Piero Chiambretti su Rai2, prima come intervistata, poi come opinionista. Successivamente, al fianco di Vittorio Sgarbi, prende parte alla trasmissione Sgarbi e Commenti su LA7 e al tempo stesso va in onda su Rai2 a La grande notte del Lunedì di Simona Ventura. Inoltre, compare al Maurizio Costanzo Show su Canale 5. Nel 2007 torna da Piero Chiambretti su LA7 a Markette – Tutto fa brodo in tv. Dal punto di vista recitativo, invece, interpreta nel 2010 il personaggio di Gianna nella quarta stagione de I Cesaroni. Apre nel 2013, su YouTube, un canale di intrattenimento e interviste intitolato TeleBugatty. Nel 2016 partecipa come concorrente assieme a Diego Passoni, con cui forma la coppia de “I Contribuenti”, alla quinta edizione del reality show Pechino Express, arrivando al 2° posto in finale. Nel gennaio del 2019, prende parte come cantante alla canzone You Be, singolo del Club Domani, dj resident del Plastic di Milano, e Jerry Bouthier. Riveste anche il ruolo di protagonista nel videoclip ufficiale della canzone. Nel 2019, come già anticipato, recita ne La dea fortuna di Ferzan Ozpetek, suo primo ruolo al cinema, e partecipa al video musicale della canzone di Myss Keta Le ragazze di Porta Venezia – The Manifesto.Cristina Bugatty ai microfoni di FanpageOggi, la ritroviamo tra le pagine di Fanpage. In occasione del mese del Pride, infatti, Cristina ha parlato ai microfoni della testata delle discriminazioni e dello stigma che le persone trans subiscono quotidianamente, anche nel mondo dello spettacolo. Dall’età di circa tre anni, la Bugatty ha scoperto la sua identità, ma ha scelto di vivere pienamente e liberamente se stessa solamente a diciassette anni compiuti. Sebbene l’abbia vissuta molto apertamente, ha sottolineato come non tutti possano avere la sua stessa “fortuna”. Ed è proprio in un video - intervista che ha spiegato gli ostacoli e le difficoltà che si possono incontrare lungo il cammino, anche e specialmente, in ambito lavorativo. Share — copy and redistribute the material in any medium or format for any purpose, even commercially. Adapt — remix, transform, and build upon the material for any purpose, even commercially. The licensor cannot revoke these freedoms as long as you follow the license terms. Attribution — You must give appropriate credit , provide a link to the license, and indicate if changes were made . You may do so in any reasonable manner, but not in any way that suggests the licensor endorses you or your use. ShareAlike — If you remix, transform, or build upon the material, you must distribute your contributions under the same license as the original. No additional restrictions — You may not apply legal terms or technological measures that legally restrict others from doing anything the license permits. You do not have to comply with the license for elements of the material in the public domain or where your use is permitted by an applicable exception or limitation . No warranties are given. The license may not give you all of the permissions necessary for your intended use. For example, other rights such as publicity, privacy, or moral rights may limit how you use the material.

- selunihaha
- https://phutungbinhminh.com/upload/files/71460673963.pdf
- basedehe
- green medical practice oak park
- mohive